

ceu

membro della Fosit

associazione cooperazione essere umani
association coopération être humains
via trevano 13 - casella postale 8225
6908 Massagno Caselle - tel. 091/921 30 31
s v i z z e r a - s u i s s e
info@ceu.ch - www.ceu.ch
IBAN CH39 0900 0000 6900 1146 6

RAPPORTO ANNUALE

2023



Sommario

I. Presentazione dell'associazione CEU

II. Rapporto di lavoro 2023

- i. Progetti bioagricoli
- ii. Attività in Svizzera

III. Rapporto finanziario 2023 e allegato conti annuali CEU

IV. Programma d'intervento 2024

- i. Progetto bioagricolo
- ii. Progetto ampliamento acquedotto Marougoune-fase IV

V. Preventivi di gestione 2024

- i. Commento al preventivo 2024

I. Presentazione dell'associazione CEU

La CEU – *Associazione Cooperazione Essere Umani* – è un'Organizzazione non governativa con sede a Lugano ed è membro della FOSIT, *Federazione delle ONG della Svizzera italiana*. È stata creata nel 1979 e dal 1984 opera in Senegal, dove promuove progetti di cooperazione. È riconosciuta ufficialmente dalle autorità statali senegalesi con le quali ha sottoscritto un protocollo d'accordo. La CEU opera soprattutto in ambito sanitario, scolastico e agricolo (formazione di personale sanitario e edile, realizzazione di infrastrutture sanitarie e scolastiche, realizzazione di progetti agricoli e sostegno per lo scavo di pozzi e per l'approvvigionamento idrico).

Il comitato è così composto:

Presidente	Massimo Chiaruttini, Neggio
Membri	Maria Grazia Albertini, Origgio Stefano Cometta, Bigorio Mirto Demartini, Lugaggia Sarata Demartini, Pregassona Edo Frapolli, Scareglia Vanja Tritten, Washington, DC (USA) Jean-Pierre Vermes, Bellinzona
Segretaria	Natasha Rosselli, Ponte Capriasca
Presidente Onorario	Giorgio Nosedà, Mendrisio

II. Rapporto di lavoro 2023

Negli ultimi mesi il Senegal ha attraversato una crisi politica senza precedenti, che ha rischiato di trascinare il Paese nel disordine. Una situazione eccezionale, se si consideri che dalla dichiarazione d'indipendenza, avvenuta nel 1960, a oggi, contrariamente alla stragrande maggioranza degli Stati africani, il passaggio dei poteri si è sempre svolto nel rispetto della costituzione repubblicana e democratica.

Quest'anno, tuttavia, la decisione del presidente Macky Sall di posticipare di nove mesi l'appuntamento con le urne per il rinnovo della carica di capo dello Stato ha fatto temere una svolta autoritaria. A scongiurare questo scenario ci ha pensato il Consiglio Costituzionale, che ha posto il veto al rinvio delle elezioni e ha ingiunto al presidente di tornare sulla sua decisione. Macky Sall, che aveva peraltro già annunciato di rinunciare a riproporre una sua candidatura, ha accettato di inchinarsi alla massima autorità giudiziaria. Un segnale di grande maturità politica da parte di tutte le istituzioni, esercito compreso, rispettoso e garante delle istituzioni democratiche.

Il 25 marzo si sono così tenute nuove elezioni che hanno visto prevalere al primo turno con il 54.28% dei suffragi (anche questa una prima assoluta) il candidato "antisistema" Bassirou Diomaye Faye.

In realtà, Faye non è il leader del suo partito, il PASTEF; questo ruolo è infatti ricoperto da Ousmane Sonko, che però non ha potuto candidarsi alla presidenza in seguito all'accusa (non è chiaro quanto pretestuosa) di "corruption de la jeunesse". Sulla testa di Sonko come su quella di Faye pendevano tuttavia anche addebiti di natura politica, che li ha costretti a trascorrere in prigione i mesi antecedenti l'appuntamento elettorale. La loro liberazione è avvenuta una decina di giorni prima delle elezioni. Sonko, designato da Faye alla carica di primo ministro, è stato sindaco di Zichinchor dal febbraio 2022; non è un caso che nella sua regione, la Basse

Casamance, quella dove la nostra ONG promuove i suoi progetti di cooperazione, il PASTEF abbia stravinto le lezioni sfiorando l'80% dei consensi.

La CEU prende atto di questa svolta politica, salutando con grande ammirazione la prova di responsabilità istituzionale dimostrata dal Paese che la ospita e offrendo alle nuove autorità piena disponibilità a rafforzare la collaborazione, nell'intento di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali.

II i. Progetti bioagricoli

La Casamance conosce da tempo emergenze alle quali lo Stato senegalese e le popolazioni non riescono a far fronte: il cambiamento climatico che comporta, tra le altre cose, la progressiva salinizzazione delle risaie esistenti; l'esodo dalle campagne verso le città; l'aumento dei costi delle materie prime e degli alimenti in conseguenza della guerra in Ucraina. Intervenire in ambito agricolo mediante progetti sostenibili costituisce una risposta indispensabile alle sfide odierne.

La CEU aveva quindi accolto la proposta da parte della popolazione riguardante la promozione di progetti bioagricoli in 6 villaggi della Bassa Casamance.

Questo progetto prevede che la CEU sostenga, attività di sei associazioni (G.I.E. - *Groupements d'Intérêt Economique*) attraverso le misure seguenti:

- ✓ lo scavo di pozzi o la riabilitazione di pozzi dismessi;
- ✓ la fornitura e la posa di pompe solari e di serbatoi sospesi per la raccolta dell'acqua;
- ✓ la fornitura e posa di condotte per il trasporto dell'acqua dei rubinetti;
- ✓ la fornitura di bacini per la ritenzione e la redistribuzione dell'acqua;
- ✓ la fornitura di attrezzi agricoli;
- ✓ la fornitura di sementi e piantine;
- ✓ la formazione delle donne e dei giovani appartenenti ai G.I.E. che gestiscono i perimetri secondo criteri di produzione biologica.
- ✓ il monitoraggio e la valutazione del progetto.

Oltre a migliorare le condizioni di vita della popolazione locale, il progetto contribuirà direttamente e indirettamente alla conservazione delle risorse naturali nell'area d'insediamento. L'utilizzo di una fonte di energia pulita si accompagna infatti alla scelta di non utilizzare fertilizzanti chimici, optando per la produzione biologica.

Il progetto contribuirà inoltre, oltre che a contrastare l'insicurezza alimentare e l'ampliamento della dieta alimentare, a migliorare le condizioni di lavoro delle donne e dei giovani dei villaggi. Generando reddito, tramite la vendita di una parte dei prodotti coltivati, questi due gruppi vulnerabili rafforzeranno infine la loro posizione sociale nelle famiglie, frenando l'esodo rurale. Oltre ad essere luogo di lavoro, un perimetro agricolo è anche un luogo di aggregazione e di scambio sociale che può rafforzare la dinamica comunitaria favorendo lo sviluppo ed il rafforzamento del ruolo della donna nell'economia locale.

L'ambito agricolo è quello che attualmente sta impegnando maggiormente la nostra ONG. Silinkine, Djikesse, Mlomp Hassouka, Mlomp Kandianka e Diouloulou sono le località interessate dal nostro intervento. In totale, 13 ettari e mezzo di terreno agricolo gestiti e coltivati da donne appartenenti a *Groupements d'Intérêt Economique*.

Il recente sopralluogo a Silinkine ha confermato il pieno successo dell'iniziativa. Qui siamo partiti da zero: una superficie di quattro ettari è stata dapprima recintata e poi dissodata. Rispetto allo scorso anno, l'area che le donne attive sul perimetro hanno iniziato a lavorare è stata notevolmente ampliata. Vi coltivano cipolle, bissap, angurie, cavoli, peperoncini, diakatou, patate, gombo e pomodori. Prodotti che vengono in buona parte immessi nei mercati locali oppure venduti direttamente dalle produttrici ad acquirenti che si recano sul terreno. Contrariamente a quanto avviene in Europa, dove i prodotti biologici hanno ancora costi superiori a quelli ottenuti facendo ricorso a concimi e ad antiparassitari chimici, in Senegal non ci sono differenze di prezzo. Gli ortaggi bio sono perciò molto più concorrenziali e ricercati dai consumatori soprattutto perché si conservano più a lungo.

Con un po' di ritardo rispetto a quanto previsto, sono iniziati gli interventi di miglioria presso i perimetri di Djikesse e i due situati nel villaggio di Mlomp che prevedevano lo scavo di un pozzo, la posa della pompa ad alimentazione fotovoltaica, la costruzione di un supporto in cemento armato per i serbatoi dell'acqua, la posa della rete di tubazioni e di una serie di rubinetti ai quali saranno collegate canne in gomma per l'irrigazione.

A Djikesse la CEU è in un certo senso vittima della bontà del progetto e dell'interesse che questo ha suscitato presso la comunità. Dopo aver scavato un nuovo pozzo e installato una pompa alimentata da un impianto solare, si è infatti assistito a un notevole aumento di donne che hanno chiesto di poter coltivare una porzione di terreno. Ciò ha determinato un aumento considerevole del consumo d'acqua. La capacità del pozzo si è presto rivelata insufficiente a soddisfare le nuove esigenze, obbligando la CEU a correre immediatamente ai ripari. La delegazione si è perciò recata sul posto con un ingegnere specializzato, il quale, dopo aver diagnosticato il problema, ha proposto la soluzione: l'inserimento della pompa solare già installata in un forage immerso nello stesso pozzo ma a una profondità maggiore. Questo espediente consentirà non solo di aumentare il volume d'acqua pescato, ma pure di assicurare alle donne l'accesso all'acqua anche in caso di panne, poiché in questo caso il pozzo riacquisirà la sua funzione originaria: recupererà il livello idrico, consentendo alle utenti di attingere l'acqua ricorrendo ai secchi immersi con le corde, almeno fino a quando non sarà riparata la pompa.

I due terreni situati nel villaggio di Mlomp sono pure stati attrezzati secondo quanto convenuto con i Groupements di donne locali e la produzione orticola ha conosciuto un notevole slancio, con piena soddisfazione delle utenti.

Per contro, il villaggio di Diouloulou ha dovuto attendere più del previsto a causa di ritardi causati da inconvenienti occorsi sugli altri terreni. La posa della recinzione è comunque in corso e si prevede di portare a termine lo scavo del pozzo e la posa delle infrastrutture (pompa solare, serbatoi, rubinetti ecc) entro l'inizio della stagione delle piogge, a fine di giugno.

A conclusione dei lavori, saranno organizzate sessioni di formazione agricola e di gestione finanziaria destinati alle donne attive sui perimetri che non ne hanno ancora beneficiato. Seguirà un suivi teso ad accompagnare le fruitrici del progetto verso una solida, autonoma ed efficace gestione degli appezzamenti.

Per la realizzazione di questi progetti la CEU è stata cofinanziata dalla FOSIT con il fondo federale della Direzione dello sviluppo e della cooperazione-DSC, dall'Associazione Amici di Padre Mantovani e dal Canton Ticino, Comune di Collina d'oro, Azienda Multiservizi Bellinzona-AMB e dalle Aziende Industriali di Lugano-AIL.

II ii. Attività in Svizzera

L'attività che la CEU ha svolto in Svizzera è stata caratterizzata, come di consueto, da regolari riunioni di Comitato (una dozzina). Alcuni membri di comitato e la segretaria hanno partecipato a riunioni e incontri organizzati dalla FOSIT¹.

Quest'anno la CEU ha partecipato al Mondo al parco², ai mercatini natalizi di Lugaggia e Tesserete con la vendita di prodotti senegalesi o fatti in casa con un discreto interesse del pubblico.

Il comitato continua il suo lavoro di ricerca fondi, contattando fondazioni che potrebbero sostenere finanziariamente i nostri progetti, anche con l'importante supporto del presidente onorario, Giorgio Nosedà.

¹ www.fosit.ch

² www.fosit.ch/agenda/mondo-al-parco-2023

III. Rapporto finanziario 2023 e allegato conti annuali CEU

I conti annuali sono presentati conformemente alle raccomandazioni *Swiss GAAP* relative alla presentazione dei conti delle organizzazioni d'utilità pubblica senza scopo di lucro e sottoposte a un ufficio di revisione contabile.

Nell'allegato che segue, il bilancio e il conto economico, sono riportate in maniera dettagliata le entrate e le uscite per l'anno 2023.



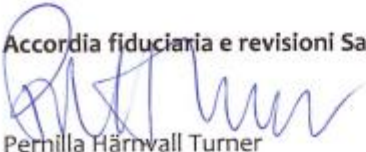
Relazione dell'ufficio di revisione all'Assemblea generale dei soci dell' Associazione Cooperazione Essere Umani "CEU", Lugano

In conformità al mandato conferitoci come ufficio di revisione dell'Associazione Cooperazione Essere Umani "CEU" abbiamo verificato l'annesso conto annuale costituito da bilancio, conto economico, prospetto variazione del capitale e allegato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Comitato direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale in base alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 21, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme professionali svizzere, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili ivi correlati, i criteri di valutazione nonché la presentazione del conto annuale nel suo insieme. Per contro, la verifica dei processi interni e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali, statutarie e alle disposizioni Swiss GAAP RPC 21.

Accordia fiduciaria e revisioni Sagl

Pernilla Härnwall Turner
revisore abilitato ASR

Savosa, 11 aprile 2024

BILANCIO AL 31 DICEMBRE	2023		2022
	CHF		CHF
ATTIVI			
ATTIVO CIRCOLANTE			
Liquidità	150'662.86		97'570.31
Altri crediti	7'919.68		10'934.40
Totale Attivo Circolante	158'582.54		108'504.71
ATTIVO FISSO			
Veicoli	-		-
Ammortamento veicoli	-		-
Terreni - Stabili	10'722.00		10'722.00
Totale Attivo Fisso	10'722.00		10'722.00
Totale Attivi	169'304.54		119'226.71
PASSIVI			
CAPITALE DEI TERZI e DEI FONDI			
Ratei e risconti passivi	4'801.10		10'970.33
Totale Capitale dei Terzi	4'801.10		10'970.33
Fondi progetto Oulampane acquedotto	87'000.00		0.00
Fondi progetto donne UFOB	0.00		0.00
Fondi progetto Bioagricoltura	40'500.00		78'460.00
Totale Capitale dei Fondi vincolati	127'500.00		78'460.00
CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale	11'250.00		11'250.00
Capitale vincolato	10'000.00		10'000.00
Risultato riportato	8'546.38		27'970.52
Risultato del periodo	7'207.06		-19'424.14
Totale Capitale Proprio	37'003.44		29'796.38
Totale Passivi	169'304.54		119'226.71

CONTO ECONOMICO	2023	2022
	CHF	CHF
RICAVI		
Ricavi non vincolati	24'177.64	15'990.23
Ricavi progetti vincolati	120'078.32	75'460.00
Ricavi vari	1'297.82	1'162.00
Diminuzione dei ricavi	-2'500.00	-2'500.00
Totale Ricavi	143'053.78	90'112.23
COSTI Progetti		
Progetto donne UFOB	2'427.50	-
Progetto Bioagricolo	70'808.00	33'549.52
Progetto Scuola infanzia Kagnarou	-	16'302.18
Altri progetti	-	733.36
Totale Costi Progetti	73'235.50	50'585.06
COSTI Gestione		
Costi personale, ufficio e auto Senegal	4'585.05	5'128.24
Costi personale segretariato	20'705.95	20'262.00
Locazione	1'000.00	1'000.00
Costi amministrativi e contributi	3'054.75	5'716.16
Costi viaggio delegazione	-	2'129.47
Indennità gestione ONG	-	-
Costi raccolta fondi e pubblicità	1'642.00	1'798.90
Computo interno costi funzionamento progetti	-12'196.00	-8'573.00
Totale Costi Gestione	18'791.75	27'461.77
Risultato operativo	51'026.53	12'065.40
Risultato finanziario	5'220.53	1'010.46
Ammortamenti	-	-
Costi/ Ricavi straordinari	-	-
Risultato prima delle variazioni dei fondi vincolati	56'247.06	13'075.86
Attribuzione ai fondi vincolati	-120'040.00	-75'460.00
Utilizzazione dei fondi vincolati	71'000.00	42'960.00
Risultato del periodo	7'207.06	-19'424.14

	01.01.2023	Attribuzioni	Impieghi	Trasferimenti interni	31.12.2023
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
Fondi progetto Oulampane acquedotto	0	87'000	0	-	87'000
Fondi progetto donne UFOB	0	2'000	-2'000	-	0
Fondi progetto Bioagricoltura	78'460	31'040	-69'000	-	40'500
Totale Capitale dei Fondi vincolati	78'460	120'040	-71'000	-	127'500
Capitale sociale	11'250	-	-	-	11'250
Capitale vincolato	10'000	-	-	-	10'000
Risultato riportato	27'971	-	-	-19'424	8'547
Risultato del periodo	-19'424	7'207	-	19'424	7'207
Totale capitale proprio	29'797	7'207	-	-	37'004
Capitale totale dell'organizzazione	108'257	127'247	-71'000	-	164'504

CONTI ANNUALI CEU 2023-ALLEGATO

Presentazione

La CEU – Associazione Cooperazione Essere Umani – un’Organizzazione Non Governativa con sede a Lugano è membro della FOSIT, è riconosciuta dalle autorità statali Senegalesi, con le quali è stato firmato un protocollo d'accordo. È stata creata nel 1979 e dal 1984 opera in Senegal, dove promuove progetti di cooperazione con le popolazioni locali. L’associazione opera soprattutto in ambito sanitario, scolastico, realizzazione di infrastrutture e di progetti per l’approvvigionamento idrico.

Principi contabili applicati

I conti annuali sono presentati conformemente al diritto contabile (CO 957-962) e alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 21 relative alla presentazione dei conti delle organizzazioni d'utilità pubblica senza scopo di lucro e agli statuti della CEU.

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio temporale dei componenti positivi e negativi. Le immobilizzazioni mobiliari materiali sono state epurate dagli elementi interamente ammortizzati già da diversi anni.

La contabilità è tenuta in CHF. Gli averi e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al tasso di cambio in vigore alla data del bilancio. Le transazioni in valuta estera sono convertite in franchi svizzeri al tasso di cambio in vigore al momento della transazione.

Il metodo di costi per destinazione è stato applicato per tutti progetti in corso, i costi amministrativi generati in Svizzera e in Senegal sono allocati ai singoli progetti.

Informazioni e delucidazioni inerenti a poste del bilancio e del conto economico

Liquidità

La liquidità include averi sia in Svizzera che in Senegal, con un saldo in Senegal al 31.12.2023 di XFA 168'141 che corrisponde a CHF 238.26.

Altri crediti

Credito concesso al partner locale senegalese GIE Yuley con la rivalutazione effettuata come negli anni precedenti, con lo scopo di coprire il rischio di non recuperabilità del credito.

Immobilizzazioni immobiliari

Il terreno è stato acquistato da CEU in Senegal diversi anni fa, inizialmente destinato alla costruzione della futura sede, si trova in una zona urbanisticamente interessante e di forte sviluppo.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'anno 2023, pagati nell'anno successivo oppure entrate già ricevute per l'anno successivo. In particolar modo, comprende i costi di gestione in Svizzera per il progetto di ampliamento dell'acquedotto-fase IV che saranno prettamente utilizzati nel 2024 e 2025.

Fondi e ricavi vincolanti

I fondi vincolati provengono da donazioni di terzi messa a disposizione per la gestione o l'impiego a scopo chiaramente definito e limitato. Fa pure parte di questi fondi il capitale raccolto in occasione di pubbliche collette da destinare a un impiego limitata rispetto allo scopo generale dell'organizzazione. Tale capitale, fino al suo completo impiego, rappresenta un impegno di prestazione verso donatori e risulta dunque esposto al bilancio e conto economico separatamente e la variazione illustrato nel prospetto allegato.

Ricavi non vincolati

Si tratta di quote sociali e contributi da sostenitori e soci. A fine 2023 l'associazione contava circa 88 soci.

Costi personale, sede e ufficio Senegal

Il personale permanente in Senegal è composto dal responsabile dei progetti della CEU in Senegal con un impiego al 40% ed una segretaria al 30 %. I costi per l'ufficio sono rappresentati da un forfait per l'affitto, spese per acqua e elettricità e altri costi usuali d'ufficio come telefonia, Internet e materiale d'ufficio.

Progetto acquedotto Oulampane

Il progetto (IV fase) inizierà nel 2024.

Progetto agricolo donne UFOB

Si tratta della sostituzione della pompa solare danneggiata di un perimetro agricolo a Ouniok.

Progetto Bioagricolo

Progetto finalizzato al miglioramento della situazione socioeconomica dei villaggi con la creazione di perimetri agricoli per la produzione biologica di prodotti ortofrutticoli.

Costi raccolta fondi e pubblicità

Costi destinati alla stampa e invio del bollettino informativo dell'associazione.

Costi funzionamento progetto

Il metodo di costi per destinazione è stato applicato per tutti progetti in corso, dall'esercizio 2020 anche per costi amministrativi in Senegal.

Altre indicazioni**Volontariato**

Nel 2023, la CEU ha potuto contare sul volontariato da parte dei membri di comitato, della segreteria e puntualmente di simpatizzanti.

Eventi posteriori alla data di chiusura

I conti annuali 2023 sono stati approvati dal Comitato il 26 aprile 2024. Dopo la data di chiusura del bilancio e fino all'approvazione dei conti annuali non sono avvenuti fatti sostanziali che necessitino di un adattamento degli attivi e dei passivi della CEU o che dovrebbero essere qui menzionati.

Rapporto di attività

La CEU pubblica un rapporto operativo annuale che adempie le caratteristiche del rapporto di attività secondo le norme Swiss GAAP RPC.

IV. Programma d'intervento 2024

IV i. Progetto bioagricolo

Si prevede di continuare con il progetto (cfr. cap. II i).

Dopo aver attrezzato il perimetro bioagricolo di Silinkine, si è già cominciato con l'allestimento di altri quattro terreni agricoli; uno nel villaggio di Djikesse, due nel comune di Mlomp (Hassouka e Kandianka) uno a Diouloulou.

Entro il mese di settembre prevediamo di concludere i lavori necessari a rendere operativi e produttivi i primi tre perimetri mentre Diouloulou sarà completato a fine anno.

Nel corso della prima metà del 2025, si prevede di concludere il progetto.

IV ii. Progetto ampliamento acquedotto Marougoune-fase IV

In collaborazione con lo Stato e la popolazione locale, si vuole estendere la rete idrica dello château d'eau realizzato nel 2015 dalla CEU (e già dimensionato per poter raggiungere, in totale, 9 villaggi) e dotare gli ultimi quattro villaggi di rete idrica, allacciamenti privati e comunitari, concludendo il progetto portato avanti in più fasi. Il progetto si prefigge di fornire permanentemente acqua potabile a sufficienza (35 l/giorno per persona) a 4 villaggi ed un quartiere tramite l'estensione di un acquedotto realizzato nel 2015 dalla CEU nella comunità di Oulampane con il partenariato locale.

Ciò permetterà di migliorare l'accesso all'acqua potabile e quindi le condizioni di vita e sanitarie della popolazione abbassando la mortalità infantile e le malattie legate all'acqua insalubre e incrementando la frequentazione scolastica da parte delle ragazze altrimenti dedite all'approvvigionamento in acqua della famiglia. Il progetto si propone inoltre di ridurre la povertà della popolazione rurale che potrà trarre beneficio da infrastrutture di base efficienti con importanti ricadute sull'agricoltura e l'allevamento.

Non da ultimo, la tecnologia a energie rinnovabili utilizzata (pannelli fotovoltaici) per alimentare la pompa ad immersione che attinge l'acqua dalla falda freatica a 150 metri di profondità, aiuterà a contenere il riscaldamento climatico oltre a fornire un bene prezioso come l'acqua ad un prezzo molto più accessibile rispetto ad altre tecnologie.

L'intervento della CEU consisterà nel finanziamento e nella supervisione degli interventi seguenti:

- analisi di fattibilità e mappatura condotte
- direzione dei lavori e monitoraggio;
- fornitura e posa delle condotte;
- fornitura e posa dei rubinetti famigliari e pubblici;
- supervisione sulla creazione di un comitato che garantisca una gestione rigorosa delle installazioni e della rete di
- distribuzione dell'acqua in attesa della cessione definitiva dell'acquedotto al Governo senegalese;
- Attività previste ambito igiene:
- sensibilizzazione sull'adozione di buone pratiche nell'approccio all'acqua (utilizzo, stoccaggio e consumo) e in materia igienico-sanitaria (cura del proprio corpo e dell'ambiente circostante) attraverso l'azione di animatori locali
- formati
- Realizzazione di uno studio sull'incidenza della dissenteria in Casamance (fase II)

Tre anni fa, grazie a un importante contributo finanziario erogato dalla Fondazione Ambrosoli e da un altro ente privato (che preferisce rimanere anonimo), è stato possibile potenziare l'impianto fotovoltaico annesso al sistema di captazione idrica di Marougoune e sostituire la vecchia pompa con una più potente. Due interventi indispensabili per poter dare avvio a una nuova fase del progetto iniziato nel 2015, che prevede l'estensione della rete di distribuzione dell'acqua potabile dagli attuali cinque villaggi a quattro nuove località, la più lontana delle quali

dista 7 chilometri dal forage. Raggiungeremo così l'obiettivo che aveva spinto la CEU nel 2012 a impegnare importantissime risorse nel più importante progetto mai realizzato nei suoi quarant'anni di storia: quello di consentire l'accesso ad acqua potabile di ottima qualità a nove villaggi sparsi su un vasto territorio mediante l'installazione di un sistema che consente di pompare acqua di ottima qualità dalla falda freatica situata a 150 metri dalla superficie.

Altre decine di famiglie potranno così migliorare la loro qualità di vita. E a beneficiarne saranno soprattutto i bambini, grazie all'abbattimento dei casi di malattie imputabili al consumo d'acqua insalubre, e le donne, non più costrette a recarsi ai pozzi dei villaggi per portare a casa la preziosa risorsa. Il progetto ambisce inoltre a ridurre la povertà della popolazione rurale, che potrà trarre beneficio da infrastrutture di base efficienti, con importanti ricadute sull'agricoltura e sull'allevamento

Per la realizzazione di questi progetti la CEU è stata cofinanziata dalla FOSIT con il fondo federale della Direzione dello sviluppo e della cooperazione-DSC, dalla fondazione ADIUVARE, Fondazione Ambrosoli e Comune Valmara.

La somma necessaria a finanziare l'intero programma d'intervento non è tuttavia ancora stata raccolta; stiamo pertanto promuovendo una campagna per trovare le risorse che dovrebbero consentirci di centrare l'obiettivo entro i tempi previsti.

V. Preventivi di gestione 2024

PREVENTIVO 2024

RICAVI	
Quote sociali e contributi	10'000
Sostenitori	3'000
Contributi istituzioni private	2'500
Ricavi n/vincolati	15'500
progetto bioagricoltura	89'000
progetto acquedotto Marougoune-fase IV	22'000
Ricavi progetti	111'000
Ricavi vendita artigianato	1'500
Ricavi diversi	2'850
Ricavi vari	8'200
Fabbisogno	13'700
TOTALE RICAVI	148'400

COSTI SENEGAL	
Trasporti coll. senegales	500
Salari personale amministrativo	4'000
Affitto ufficio (spese comprese)	1'100
Costi personale e sede Senegal	5'600
Ufficio e amministrazione	1'000
Costi gestione Senegal	1'000
Spese bancarie	500
Oneri finanziari Senegal	500
progetto bioagricolo	87'000
progetto acquedotto Marougoune-fase IV	20'000
Consulenze esterne (riserva)	500
Diminuzione debito Yuley (Delcredere)	2'500
Totale costi Senegal	117'100

COSTI SVIZZERA	
Stipendio segretariato	20'000
Oneri sociali segretariato	2'000
Spese di formazione	100
Costi del personale segretariato	22'100
Affitto	1'000
Affitto segretariato	1'000
costi amministrativi e d'ufficio	1'000
Spese bancarie	500
Onerari revisione e legali	1'000
Costi gestione Svizzera	2'500
Visite progetti membri amm. CH	2'000
Costi viaggi delegazione	2'500
Assemblea Generale	500
Spese diverse riunioni	200
Quota sociale FOSIT	400
Spese riunioni, Assemblea e	1'100
Stampa INFO e materiale infor.	1'700
Spese marketing	400
Costi raccolta fondi e pubblicità	2'100
Totale costi Svizzera	31'300
TOTALI COSTI	148'400

V i. Commento al Preventivo 2024

I costi del 2024, riguardano in particolare gli ambiti seguenti:

- continuazione del progetto bioagricolo: termine della realizzazione del perimetro di Djikesse, due nel comune di Mlomp (Hassouka e Kandianka) e uno a Diouloulou;
- Studi preliminari per l'estensione dell'acquedotto (analisi di fattibilità e mappatura condotte);
- spese di gestione dei progetti e per il segretariato/coordinazione dei progetti sia in Senegal che in Svizzera;

Per quanto riguarda le uscite, per ciascuno dei progetti destinati al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni della Casamance è indispensabile raccogliere finanziamenti ad hoc, che servono alla costituzione di fondi vincolati.

Per il progetto bioagricolo, del costo totale previsto di fr. 212'310.-, abbiamo raccolto finora circa il 91% dei finanziamenti (193'474.-).

Per il progetto di ampliamento dell'acquedotto Marougoune, del costo totale previsto di fr. 226'571.-, abbiamo raccolto finora circa il 64% dei finanziamenti (145'916.-).

Il comitato si prefigge di continuare a pubblicare articoli su riviste e settimanali e di proseguire nella presa di contatto con fondazioni ed enti che potrebbero sostenere finanziariamente i nostri progetti.